



Ca, 20.02.2026 Prot. 26

Alla cortese attenzione di:

Direttrice Generale dell'Agenzia Laore

Dott.ssa Maria Ibba

Sede

e p.c.

Presidente della Giunta Regionale

Assessore Regionale al Personale

Assessore Regionale Agricoltura

Direttori di Servizio dell'Agenzia Laore

Oggetto: richiesta urgente di riesame del provvedimento di trasferimento temporaneo del personale dalla sede di Santa Giusta alla sede di Arborea.

Con riferimento al provvedimento di trasferimento temporaneo del personale dalla sede di Santa Giusta alla sede di Arborea, già oggetto di precedente nostra comunicazione sindacale n. 25 del 19.02.26, si formulano le seguenti ulteriori e formali osservazioni, preso atto della nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (intervento n. 390/2026).

Dall'esame della nota sopra citata emerge che il sopralluogo ha evidenziato un fenomeno di affioramento idrico con possibile incidenza sulla stabilità dei manufatti, raccomandando un intervento risolutivo nel più breve tempo possibile.

Tuttavia, nel documento in parola **non risulta disposta alcuna chiusura dell'immobile, né dichiarata formalmente l'inagibilità della sede, né prescritta la sospensione delle attività lavorative.**

Alla luce di ciò, la decisione di sospendere integralmente le attività presso la sede di Santa Giusta e di disporre il trasferimento immediato del personale appare fondata su valutazioni interne che, allo stato, non risultano adeguatamente esplicitate né supportate da atti tecnici resi conoscibili.

Si evidenzia che un provvedimento che incide in modo così significativo:

- sull'organizzazione del lavoro;
- sulle condizioni operative del personale;
- sulla continuità dei servizi all'utenza;

deve essere sorretto da una motivazione puntuale, da una istruttoria completa e da una valutazione del rischio formalmente aggiornata ai sensi del D.Lgs. 81/2008.



In assenza di tali elementi, il trasferimento disposto rischia di configurarsi come misura organizzativa adottata in via meramente prudenziale ma priva di adeguata dimostrazione della necessità e proporzionalità, con conseguente possibile profilo di eccesso di potere per difetto di istruttoria e carenza di motivazione.

Si rileva altresì che:

- il numero di postazioni disponibili presso la sede di Arborea risulta oggettivamente insufficiente rispetto al personale coinvolto, determinando una rotazione forzata e un ricorso strutturale al lavoro agile non previamente programmato con le esigenze dell'attività e dei lavoratori.
- il provvedimento è stato adottato senza un preventivo e formale confronto con le rappresentanze sindacali, nonostante l'impatto rilevante sulle condizioni di lavoro;
- non risultano indicate tempistiche certe per il ripristino della sede né modalità di monitoraggio dello stato dei luoghi.

Tale modalità operativa appare in contrasto con i principi di trasparenza, correttezza amministrativa e leale relazione sindacale.

Per quanto sopra, si chiede all'Amministrazione di :

1. trasmettere con urgenza tutti gli atti istruttori, le relazioni tecniche e le valutazioni del RSPP che abbiano condotto alla sospensione delle attività;
2. chiarire formalmente se sia stata adottata una dichiarazione di inagibilità e da quale soggetto competente;
3. indicare le tempistiche previste per l'intervento risolutivo e per il rientro del personale nella sede originaria proponendo altresì soluzioni alternative in altri uffici regionali più idonei rispetto a quelli già individuati e dislocati in zone limitrofe.
4. attivare con urgenza un tavolo di confronto sindacale, esteso altresì ai dipendenti direttamente interessati dal provvedimento.

Vista l'urgenza si chiede di avere celere e motivato riscontro.

La presente è formulata esclusivamente nell'interesse della sicurezza dei lavoratori, della corretta applicazione della normativa vigente e della continuità dei servizi pubblici.

Cordiali saluti

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

G. Deligia F. Figus A. Troffa